



Accademia Essena, Ordine degli Ierogrammati,
Scuola dell'Arcangelo Raffaele

Salmo 128 dell'Arcangelo Michele

I Vangeli esseni, una saggezza da vivere

1. Nella loro vita, gli umani impiegano molto tempo prima di comprendere che l'essenziale è l'ispirazione e l'insegnamento del mondo divino. Certamente, quando il mondo divino è in accordo con ciò che fa loro comodo, esso è un'ispirazione e una sorgente di vita; ma appena questa sorgente non va più nella loro direzione, appena c'è uno sforzo da fare, un lavoro su di sé che necessita di rimettere tutta una vita in discussione, essa diventa secondaria, non è più presa in considerazione, diventa un semplice suggerimento, un orientamento facoltativo, un dettaglio, una fantasia inadatta alla vita degli uomini.
2. C'è un momento in cui bisogna fare la scelta delle proprie aspirazioni e dei propri orientamenti. Non è bene che l'uomo sia instabile e giochi con i mondi.
3. Un giorno, l'uomo pensa che il mondo divino sia la grande saggezza che illumina la sua vita e gli dà un senso grandioso e giusto, ma l'indomani egli si rimette interamente all'ispirazione e all'orientamento che gli dà il mondo degli uomini.
4. Oggi, voi uomini trovate sempre delle ragioni per non seguire i comandamenti del mondo divino. Voi dite che questo è astratto, lontano, che è un altro mondo.
5. Ricordatevi che niente è lontano o separato e comprendetelo. Anche il vostro mondo è retto da intelligenze superiori, anch'esse generate da leggi divine od oscure che hanno tutte per origine la medesima sorgente d'esistenza. Voi dovete scegliere l'intelligenza che volete avere nel vostro cielo e metterla in pratica nella vostra vita fino alle vostre azioni terrene. È una scelta di vita che dev'essere consapevole e messa in pratica fino alla più piccola cellula dell'essere.

6. Tutto dev'essere attivato e messo in movimento a partire dalla fonte divina, dalla sua saggezza e dalla visione chiara di un'intelligenza superiore benefica.
7. Credetemi, il mondo divino non è lontano, non è né un'utopia né un'intelligenza inadatta o stravagante dell'esistenza e della realtà dell'uomo sulla terra.
8. Sono gli uomini ad aver reso il mondo divino lontano seguendo un altro cammino. Di conseguenza, vi è un'armonizzazione da ricreare, un equilibrio dei mondi da ritrovare.
9. Il mondo divino non può fare il lavoro al posto dell'uomo. Non può contemporaneamente dargli da mangiare e digerire al suo posto. È l'uomo che deve digerire ciò che gli viene dato, e sta al mondo divino apportare una nuova ispirazione che darà la salute al corpo e la santità allo spirito. L'uomo deve accettare questo nuovo nutrimento e digerirlo nella sua vita quotidiana. Con questo lavoro, guadagnerà un nuovo corpo e un altro futuro.
10. Se tu vuoi realmente vivere in armonia con un mondo superiore e risvegliarlo in te, se vuoi fare della tua vita un'opera utile e realizzare la missione per la quale sei venuto sulla terra, non ti accontentare di ascoltare le parole dell'Insegnamento, ma fa' in modo che divengano un nutrimento per tutto il tuo essere, un'essenza di vita, un corpo vivo nel tuo corpo.
11. Fai dei nuovi Vangeli la tua casa, il tuo cibo, il tuo soffio di vita, il tuo legame con un mondo superiore. Fallo fino a che tu comprenda che senza la loro presenza, non puoi vivere. Non vi sarà allora alcun dubbio, nessun interrogativo dentro di te, e tu adempirai ai comandamenti della saggezza istantaneamente nella tua vita, senza attendere che le condizioni siano favorevoli.
12. Forse che tu aspetti per pensare, respirare, mangiare e vivere? No, tu fai tutto questo qualunque siano le condizioni. Lo stesso dev'essere per i Vangeli esseni.
13. Vi è nei mondi superiori una saggezza. È bene vederla, ma applicarla nella vita è una forza. Se la contempli solamente, tu sarai sfasato, lontano, fuori dalla saggezza e dipendente dalle influenze e dalla magia del mondo degli uomini, che ti condurranno inevitabilmente verso una prigionia e una debolezza perpetui fino alla fine della tua vita.
14. Tu devi fare di tutto per non farti catturare dal mondo degli uomini. Per questo, non devi mai stare fuori dal cerchio della Ronda degli Arcangeli, che sia nel tuo pensiero, nel tuo respiro, in tutti gli aspetti della tua vita.
15. Tu devi sempre essere collegato, ispirato, fecondato, nutrito attraverso la pratica individuale e collettiva della Ronda degli Arcangeli. Tali sono la grande protezione e il sigillo dell'alleanza con un mondo superiore di origine divina: ogni giorno della tua vita dev'essere un nuovo nutrimento e una messa in pratica dei comandamenti e della saggezza del mondo divino.
16. Comprendi che non è un'astrazione, un altro mondo lontano da te. È una realtà assoluta che ora fa parte della tua vita: sia che tu sia generato e nutrito

dalla Madre e dal Padre di un mondo e di un'intelligenza superiore, sia che tu venga nutrito dal mondo dell'uomo e dalla sua intelligenza, che ti condurranno forse verso forme esteriori perfette, ma che spegneranno sicuramente la tua anima e la sua fiamma di vita, esse che prendono la loro origine in un altro mondo.

Olivier Manitara chiese allora all'Arcangelo Michele:

Padre Michele, dammi la forza di rimanere fedele alla Ronda degli Arcangeli per nutrire ogni giorno ciò che è vitale ed essenziale. Come discernere ciò che è illusorio e, senza calcolo, mettere in pratica ciò che è vero e giusto?

L'Arcangelo Michele rispose:

17. Porta nel tuo pensiero, nel tuo cuore, nella tua anima la saggezza dei Vangeli esseni. Rendila viva nella tua vita. Nutri in te il fuoco del sapere attraverso lo studio dei Vangeli esseni.
18. Se intendi una parola di saggezza e la senti dentro te, la devi mettere in pratica nella tua vita in un modo o in un altro.
19. I Vangeli esseni non devono essere per te una parola morta, perché essi sono la vita. Se la vita non può entrare nel tuo mondo e toccarti, tutto è già scritto per te.
20. I Vangeli esseni sono la vita che vuol entrare nella tua vita per collegarti a ciò che è più grande.
21. La vita deve entrare in te per strutturarti nel tuo pensiero e nel tuo orientamento.
22. Sappi che tutto ciò che viene da un mondo superiore dev'essere accolto dall'uomo e animato dalla sua vita, perché altrimenti la vita rimane in un altro mondo e non tocca mai il mondo dell'uomo.
23. La missione dell'uomo è di dare un corpo, una forma, una forza a ciò che viene dalla Luce attraverso il proprio pensiero, la comprensione, la sensibilità, la propria coscienza. Se l'uomo non lo fa, non può partecipare ai mondi superiori. Lui pensa di conoscere il mondo divino, ma questo è falso, perché l'uomo non conosce che ciò che lui è, ciò che lui fa, ciò che lui mette al mondo. Se non genera il mondo divino, è perché non lo conosce, non lo vive, non è in associazione con esso. Non lo potrà mai far apparire, trasmetterlo nella purezza e nella saggezza.
24. Nel mondo della morte, tutto finisce per estinguersi.
25. Se l'uomo ha risvegliato la realtà dei mondi superiori fino al piano fisico, allora, su questa terra l'intelligenza della Luce ricostruisce l'uomo e genera un avvenire positivo per le generazioni future e per gli esseri che circondano colui che vive con la Luce.

26. Posa l'intelligenza dei Vangeli esseni nella tua vita come un'opera concreta e un orientamento divino.

Preghiera 23

O Padre mio Michele,
io onoro i Vangeli esseni
e l'intelligenza degli Dei che li anima e li rende viventi.
Io li poso nel mio focolare
perché la mia vita e quella delle persone a me vicine siano benedette.
Che il mio lavoro, la mia salute, la mia famiglia
e la mia intera esistenza siano nella benedizione dei Vangeli esseni
sotto la grande protezione della Ronda degli Arcangeli.
La saggezza essena è un essere vivente
e io voglio esserne sempre più cosciente.
Con rispetto, io voglio studiarla
per farla entrare nel mio pensiero, nel mio cuore,
nella mia volontà, nelle mie parole e azioni.
Voglio, anch'io, essere la casa vivente che ospita i Vangeli esseni.
Come io mi prenda cura di questi Vangeli,
mettendoli nella mia casa, nel cuore della mia vita,
metti me, anche me, nel tuo regno,
perché io voglio vivere sotto il tuo cielo, nel tuo respiro,
nutrirmi delle tue parole e farmene un corpo
per vivere con te
e onorare gli Dei in tutto ciò che è sacro e degno di devozione.
Io voglio vivere con saggezza e grandezza.
Voglio essere un servitore della saggezza
e di ciò che è nobile e giusto.
Che ogni giorno io mi prenda del tempo per onorare il tuo Vangelo,
la tua Ronda degli Arcangeli
e crescere nella tua forza
per diventare capace di compiere la tua volontà nella perfezione,
per non vivere con nessun'altra intelligenza
e nessun'altra terra se non le tue,
O Padre mio Michele,
sole dei soli,
fiamma di tutte le origini divine
e di tutti i cammini di destino
che aprono le porte dell'orizzonte
per consentire allo splendore degli Angeli

*di mostrare chi è il re della Luce.
Benedetti e onorati siano i Vangeli esseni
su tutta la terra e in tutte le coscienze. Amin.*

Saint-Jean-de-Maurienne (Savoia, Francia) - settembre 2009

Salmo estratto dal Vangelo Esseno dell'Arcangelo Michele

Copyright Psiche2[©], Febbraio 2022 -Edizioni Psiche2

Tomo 17 - "L'Ora della Scelta" -

Vangelo Esseno dell'Arcangelo Michele - "Sii consapevole che dai tuoi atti dipendono non solo il tuo destino ma anche quello di tutti gli esseri" - Olivier Manitara